



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

AREA TECNICA

N. Interno: 277 del 14-12-2023

DETERMINAZIONE N. 755 R.G. DEL 14-12-2023

AREA TECNICA

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI

CODICE CIG: Z8F3DA1E7F

Il sottoscritto arch. Andrea Marzuoli Responsabile dell'Area Tecnica incaricato dal Sindaco di San Pietro in Cariano con decreto n. 5711 del 01.03.2023;

Premesso che è intenzione di questa amministrazione provvedere all'acquisto di scrivanie e sedie per Sala Lonardi e un tavolino da porre all'ingresso dell'ufficio tributi;

Dato atto che con il presente affidamento si intende provvedere all'acquisto di arredi per rendere più funzionali i locali a cui sono destinati e che è necessario perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza come previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e dei principi generali individuati nel Libro I Parte I Titolo I del D.lgs. 36/2023;

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il presunto valore dell'affidamento assai distante dalla soglia comunitaria;

Richiamato:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come: *"...l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice..."*;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



- il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 che prevede per le procedure sotto soglia la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'articolo 62 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce: "...Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori...";
- l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante il Subappalto;

Dato atto che:

- relativamente all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 che al comma 1 prevede: "...per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture..." l'affidamento di cui trattasi non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- non trova applicazione l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 in materia di revisione dei prezzi;
- l'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, prevede che nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione che per il presente affidamento è il seguente: COMMERCIO;

Richiamato l'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione della presente fornitura non si evidenzia tale possibilità e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Dato atto che in seguito a indagine di mercato, promossa dal responsabile unico del procedimento, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante si è individuato l'operatore economico MOMI SRL P.Iva/codice fiscale 02478130236 con sede legale in 37024 Negrar di Valpolicella (VR) Via Germania n. 3;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto provvedere all'attivazione di una procedura per l'affidamento diretto della fornitura di arredi come in premessa specificati per Sala Lonardi e ufficio tributi in favore dell'operatore economico MOMI SRL;

Evidenziato che scegliendo l'operatore economico di cui sopra si ritiene di avere assicurato il rispetto di quanto previsto all'art 50 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di operatore economico con provata esperienza nel settore oggetto di affidamento presente sul mercato da più di 35 con prodotti rivolti principalmente all'arredo di uffici, industrie, comunità, scuole e arredamenti contract;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Dato atto che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023, nel determinare l'importo da porre a base di affidamento, la stazione appaltante ha individuato nei documenti i costi della manodopera, secondo quanto previsto dal comma 13, pari a € 150,00 (trasporto e montaggio);

Evidenziato che i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale così come previsto dall'art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

Richiamato altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

Avuto presente che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "*...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....*";

Considerato che la spesa presunta per l'affidamento della fornitura in parola è superiore a € 5.000,00 e quindi vi è la necessità di provvedere all'affidamento mediante l'utilizzo di strumenti telematici di negoziazione;

Vista la convenzione stipulata in data 27.06.2022 con repertorio n. 7, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n 29 del 20.06.2022, con la Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione Montana del Baldo-Garda, con sede in Caprino Veronese loc. Platano n. 6 – codice fiscale 80010140236 partita IVA 01786680239, finalizzata alla gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture del Comune di San Pietro in Cariano;

Avuto presente che aderendo alla CUC Baldo Garda il Comune di San Pietro in Cariano ha la possibilità di utilizzare la piattaforma telematica MECUC (<http://unionebaldo.mecuc.com>) per gestire in autonomia le procedure di gara quando previsto dalla vigente normativa;

Dato atto che:

- si è proceduto alla pubblicazione, mediante il succitato portale, di apposita richiesta, fornendo tutte le necessarie indicazioni circa i prodotti da fornire e invitato contestualmente l'operatore economico MOMI SRL a presentare oltre alla propria offerta anche tutta la documentazione amministrativa necessaria per la formalizzazione dell'affidamento;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- la documentazione amministrativa è stata verificata e risulta regolare;
- l'offerta di € 5.572,20 (compresi oneri per la sicurezza pari a € 0,00 compreso costo della manodopera pari a € 150,00) risulta congrua e inferiore all'importo posto a base di affidamento;
- il prezzo offerto determina un importo di affidamento pari a € 5.572,20 compresi € 150,00 per costi della manodopera compresi € 00,00 per oneri della sicurezza oltre Iva 22% per complessivi € 6.798,08;

Evidenziato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 è rispettato in considerazione che il precedente affidamento all'operatore economico individuato risale all'anno ed inoltre nel frattempo prodotti dello stesso tipo sono stati acquistati da altri operatori economici;

Verificato che l'operatore economico MOMI SRL risulta regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. di Verona numero REA VR-241621;

Richiamato l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 prevede che in prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed in particolare in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ritenuto, in particolare, in base al succitato art. 17 e all'art 192 del TUEL di individuare i seguenti elementi essenziali dell'affidamento:

- oggetto dell'affidamento: *FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI*;
- importo affidamento: *€ 6.798,08 compresi oneri per la sicurezza pari a € 00,00 non soggetti a ribasso compreso costo della manodopera pari a € 150,00 compresa Iva 22%*;
- modalità di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 mediante MUCUC BALDO GARDA;
- modalità di scelta del contraente: FORNITORE DI FIDUCIA;
- Responsabile Unico del Progetto: viene individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 nel Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Andrea Marzuoli;
- stipula del contratto: *ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014*;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del fatto che l'operatore economico individuato ha già operato per il comune con professionalità e diligenza senza dar origine a contestazioni e quindi non vi è il rischio che non adempia alle prestazioni richieste ed agli obblighi concordati dal contratto di affidamento;
- l'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, prevede che il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui al medesimo allegato, che per contratti di importo inferiore a € 40.000,00 è pari a 0;



- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea

Evidenziato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 22.11.2023, immediatamente eseguibile, sono state dettate, nelle more di approvazione di un'apposita disciplina regolamentare, le necessarie disposizioni operative per trovare immediata e concreta applicazione alla normativa succitata, stabilendo nello specifico che ai fini dell'adozione della determinazione di affidamento, il Responsabile d'Area competente verificherà preventivamente il possesso del requisito della regolarità contributiva, mediante l'acquisizione del DURC, e del requisito dell'assenza di false dichiarazioni di cui ai commi 5, lett. e), f) dell'art. 94 D. Lgs 36/2023, mediante l'acquisizione del certificato del Casellario informatico di ANAC; successivamente il Responsabile dell'Area Legale procederà alla verifica, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, delle dichiarazioni fornite, previo sorteggio di un campione pari al 10% degli affidamenti disposti nel semestre precedente;
- quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata al portale MECUC in sede di affidamento, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e il Responsabile dell'Area Tecnica ha provveduto ad attivare le procedure per la verifica di quanto dichiarato e precisamente:

- verifica annotazione riserve al casellario Anac: OTTENUTO REGOLARE;
- richiesta documento unico regolarità contributiva (DURC): OTTENUTO REGOLARE;

Dato atto che non sono stati richiesti all'operatore economico ulteriori requisiti di natura speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Evidenziato che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, con la nota di cui sopra ha dichiarato e confermato di applicare ai propri dipendenti il CCNL COMMERCIO;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito all'affidamento in oggetto è identificato con la sequenza alfanumerica Z8F3DA1E7F;

Tenuto conto che l'appaltatore, si è impegnato ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento, come da dichiarazione presentata al portale MECUC;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);



Preso atto che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;

Precisato che per il lavoro in oggetto non è stato richiesto il CUP, in quanto non sussiste un progetto di investimento, così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

Richiamati il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Atteso che il RUP, Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è l'arch. Andrea MARZUOLI, Responsabile dell'Area Tecnica;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990, art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e art. 16 del D.Lgs. 36/2023, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, come risulta da apposita dichiarazione prot. n. 35847 del 13/12/2023;

Atteso che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

Visti l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Pietro in Cariano" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 07.09.2016;

Visto il Protocollo di Legalità dell'Ente locale, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 16/03/2016;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Visto il D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 11/01/2023, esecutiva, ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PEG PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 in data 25/01/2023, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione sistema di misurazione e valutazione delle performance";



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 26/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto alla variazione n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2023/2025;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono al cap. 20011 ad oggetto: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE (FIN CON E CAP 40010 CONCESSIONI CIMITERIALI)" del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 sufficientemente capiente;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'operatore economico MOMI SRL P.Iva/codice fiscale 02478130236 con sede legale in 37024 Negrar di Valpolicella (VR) Via Germania n. 3, la fornitura di arredi per Sala Lonardi e ufficio tributi per l'importo di € 6.798,08 compresi oneri per la sicurezza pari a € 0,00 non soggetti a ribasso compreso costo della manodopera pari a € 150,00 compresa Iva 22% come da offerta presentata su MECUC;
3. di dare atto che l'operatore economico con nota presentata al portale MECUC in sede di affidamento ha dichiarato e confermato di applicare il C.C.N.L. COMMERCIO;
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

Capitolo	20011	Descrizione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE (FIN CON E CAP 40010 CONCESSIONI CIMITERIALI)		
SIOPE		CIG	Z8F3DA1E7F	CUP	NO
Creditore	MOMI SRL				
Causale	FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI				
Modalità finan.	FONDI PROPRI				
Impegno pren.		Importo	6.798,08	Scadenza	30 gg. fine mese

5. di imputare la spesa complessiva di € 6.798,08 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	20011	6.798,08

6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo fornitura	31/12/2023	6.798,08

7. di precisare che il codice CIG sarà indicato dall'operatore economico MOMI SRL nella fatturazione riferita all'affidamento in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

8. di liquidare all'operatore economico MOMI SRL l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
9. di aver reso edotto l'operatore economico affidatario delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore inseriti nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Pietro in Cariano" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 07.09.2016;
10. di aver reso edotto l'operatore economico affidatario del contenuto del Protocollo di Legalità dell'Ente locale, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 16/03/2016;
11. di disporre ai fini della trasparenza che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 36/2023
12. di disporre a norma dell'art. 50 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;
13. di dare atto che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area Tecnica è: VF0YHF;
14. di attestare che non è stato richiesto il CUP in quanto non sussiste un progetto di investimento così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;
15. di dare atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990, art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e art. 16 del D.Lgs. 36/2023, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, come risulta da apposita dichiarazione prot. n. 35847 del 13/12/2023;
16. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
17. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 755 R.G. del 14-12-2023

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI

Preliminare di determinazione n. 278 del 13-12-2023 - AREA TECNICA

Responsabile del Procedimento: Recchia Alessandra

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
AREA TECNICA**

Marzuoli Arch. Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa





COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Ufficio: **AREA TECNICA**
N. Interno: **277** del **14-12-2023**

DETERMINAZIONE N. 755 R.G. DEL 14-12-2023

AREA TECNICA

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI

CIG: Z8F3DA1E7F

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: **Favorevole*** in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5 e art. 147bis, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data **21-12-2023**.

**per la motivazione indicata con nota:*

Impegno N. 608 del 21-12-2023 a Competenza CIG Z8F3DA1E7F		
Missione Programma 5° livello 01.05-2.02.01.09.999 Beni immobili n.a.c.		
Capitolo 20011 Articolo MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE (FIN CON E CAP 40010 CONCESSIONI CIMITERIALI)		
Causale	AFFIDAMENTO FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI	
Importo	2023	€. 6.798,08
Beneficiario	70687	MOMI S.R.L.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

DETERMINAZIONE N. 755 R.G. DEL 14-12-2023

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA ARREDI PER SALA LONARDI E UFFICIO TRIBUTI

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

